



I Giorni della Semina

Trekking nei luoghi della memoria della Repubblica Partigiana dell'Ossola

8 giorni/7 notti



Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

"**I giorni della semina**" è il bel titolo del libro che lo scrittore partigiano **Nino Chiovini** ha dedicato al rastrellamento nazi-fascista che nel giugno del 1944 mise a ferro e fuoco le montagne della Val Grande: una porzione pedemontana dell'alto Piemonte orientale, a ridosso della regione dei laghi insubrici (Maggiore, Lugano, Como), di grande importanza strategica. La montagna verbanese era infatti il più vicino e veloce rifugio e passaggio tra la pianura di Milano e la Confederazione Elvetica. Anche per questi motivi geografici il **Rastrellamento della Val Grande** fu un evento

particolarmente drammatico nella storia del movimento di **Liberazione**: per la violenza dei fatti bellici, per le conseguenze sociali che investirono e travolsero le comunità rurali e civili coinvolte e, infine, per gli sviluppi storici e politici che trasformarono quella sconfitta nell'eccezionale esperienza democratica della **Repubblica Partigiana dell'Ossola**.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla conoscenza diretta e accurata del **paesaggio** e della geografia della Val Grande: un'occasione unica per comprendere, passo dopo passo, come la realtà difficile e ostile della **montagna** abbia condizionato gli eventi e i destini di coloro che vi avevano cercato **rifugio**.

La **Val Grande** offre, infatti, una **natura intatta e primitiva**, dove l'unica presenza dell'uomo è rintracciabile nei segni antichi e sempre più invisibili di una quasi millenaria **civiltà di pastori**. Un paesaggio unico (la più estesa area **Wilderness** d'Europa) di **grande fascino** dove la forza della natura e la violenza della storia creano continui, forti contrasti.

Si può dire che la repressione sanguinosa che investì la civiltà contadina di queste valli, ne compromise per sempre ogni possibilità di rinascita: ma non quella affidata alla pietà di coloro che, come noi oggi, ne ripercorrono i **sentieri** assecondando il ritmo della **memoria**.

Tutti i **trekking**, giornalieri e con partenza/ritorno dall'albergo, si svolgeranno nella bellezza lussureggiante del Parco, lungo sentieri selezionati in base all'interesse storiografico e alla **facilità** di percorrenza. Una **Guida Ufficiale del Parco Nazionale Val Grande**, esperto dei luoghi e conoscitore delle vicende e dei protagonisti della lotta di liberazione accompagnerà il gruppo durante l'intero tour fornendo **assistenza tecnica** e **contenuti culturali**.

Durante le pause lungo i trekking sono previste **brevi letture** tratte principalmente dalle pagine di **Nino Chiovini**: la sua memoria ci farà da guida letteraria e da compagna d'avventura in questo viaggio d'esplorazione e di ricerca. Per i pranzi ci si appoggerà, alla rete di rifugi e bivacchi, dove sarà possibile consumare il proprio al sacco o usufruire del loro servizio di ristorazione.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1 GIORNO: ARRIVO IN HOTEL

Incontro con la guida alle ore 18 presso **l'hotel Pian Nava di Beè**. Presentazione della settimana escursionistica.

2 GIORNO: PIANCAVALLONE (1550 mt)

Dopo la colazione, risaliamo in auto la **Valle Intrasca**, alle spalle di **Verbania**, fino al parcheggio di Cappella Fina (1000m). Da qui per mulattiera fino al **Piancavallone**: una lunga sella prativa con affaccio sul **lago Maggiore** a sud e sulla **Val Grande**, a nord. Luogo della memoria legato alla formazione **Giovane Italia** e alla storia personale di **Nino Chiovini**. Pranzo presso il **rifugio del CAI**.

Durata: 4 ore

Dislivello: +550 mt

3 GIORNO: MONTE ZEDA (2150 mt)

Dopo colazione, **si raggiunge la località Colle** (1300 m) in auto, poi si prosegue sempre in auto, ma su strada sterrata, fino alla località Pian Puzz. Da qui a piedi prima in piano fino al Passo Folungo o Colle Biogna, per poi con dolce salita si raggiunge il Pian Vadà percorrendo la strada militare **Cadorna**, che taglia con regolarità il fianco della montagna fino all'omonimo bivacco del Parco Valgrande. Dal bivacco per sentiero fino a Piè di Zeda, quindi in cima, con l'ultimo tratto su tracce di sentiero più ripido ma senza difficoltà.

Colle, Folungo, Vadà, Zeda, Fornà, Marona: sono i nomi dei luoghi teatro di guerra e di vita della **Brigata Cesare Battisti** del comandante **Calzavara (Arca)**. Luoghi di fascino intenso, di larghissimi panorami dalle forme addolcite che accolgono le distese dei laghi insubrici e della pianura padana, fino a scontrarsi con l'impennata del massiccio del **Monte Rosa** e delle **Alpi Lepontine**.

La Zeda e il vicino Monte Marona sono montagne simbolo della geografia verbanese e valgrandina, elementi identitari della storia e della vita delle genti di queste valli.

Durata: 4,30 ore

Dislivello: +780 mt

4 GIORNO: GIRO DEL LAGO DI MERGOZZO E VISITA ALLA CASA DELLA RESISTENZA

Raggiunta la località di **Fondotoce** con l'auto, si parcheggia e con bus di linea si prosegue in direzione della stazione FFS, da cui a piedi si raggiunge il borgo medievale di **Montorfano**: un pugno di case di granito bianco costruite dagli **scalpelitt** intorno alla bella chiesa romanica di S. Giovanni. Dal borgo con una panoramica mulattiera si scende a visitare **Mergozzo**, le sue architetture, il suo lungolago e il complesso sacro monumentale. (Pranzo al sacco o presso i locali del paese). Con bus di linea in pochi minuti s'arriva alla **Casa della Resistenza**, dove un ricercatore dell'Istituto condurrà una visita guidata con un focus dedicato alla **Repubblica Partigiana dell'Ossola**.

Durata: 1,40 ore

Dislivello: +150 mt

5 GIORNO: MONTE FAIE (1352 mt) – CORTE BUE' (800 mt)

In mattinata, andiamo in auto fino a **Ompio** da dove saliamo alla cima del **Monte Faiè** punto culminante del confine occidentale del **Parco Nazionale Val Grande**. Lungo la dorsale del monte verso la **Colma di Vercio**, e poi scendiamo nella faggeta fino all'alpeggio di **Corte Buè**. Pranzo al sacco e rientro a Ompio per mulattiera.

Ompio, Caserecce, Buè, Velina, Orfalecchio sono i luoghi dove il comando **Valdossola** di **Dionigi Superti** e di **Mario Muneghina** si era installato e che per primi furono investiti dall'urto del Rastrellamento nel giugno '44.

Durata: 5 ore

Dislivello: +750 mt

6 GIORNO: CICOGNA (m. 770 slm) – RIO POGALLO (m. 411 slm)

Trasferimento con auto proprie fino a **Cicogna**, nell'entroterra verbanese. Cicogna è la **piccola capitale** della **Val Grande**, luogo dall'aura tibetana, sospesa tra valloni impervi e fittissimi. Da qui saliamo a **Prà**, balcone panoramico sul Lago, ed entriamo nella valle di Pogallo dall'alto, passando per Leciuri. Arriviamo in breve al *croscit* di **Cima Selva** per poi scendere decisamente nella faggeta fino a **Pogallo**, luogo della memoria fondamentale per capire cosa è stato il **Rastrellamento del giugno '44**. L'anello escursionistico continua poi lungo lo spettacolare sentiero **Sutermeister** – tra i più suggestivi del Parco – che percorre l'asse del **Rio Pogallo** fino a raggiungere nuovamente Cicogna

Cena tipica presso l'**agriturismo** di **Corte Merina**: esemplare azienda famigliare perfettamente integrata nel paesaggio e nella tradizione economia delle terre di mezzo.

Durata: 5,3 ore

Dislivello: +800 mt

7 GIORNO: PARCO VALGRANDE – ALPE SCAREDI (1850 mt)

Dopo colazione, ci allontaniamo dalla zona del Verbano per raggiungere la **Val Vigizzo** e visitare il Parco Valgrande da un altro importante ingresso: **l'alpe Scaredi**, la porta orientale del **Colle Loana**. Interessante affaccio sulle vicende partigiane legate al ripiegamento della Brigata Valdossola in fuga da Orfaecchio, sulla vita alpiana di secoli fa e sulla recente identità del Parco. L'alpe si raggiunge da **Fondighebi** in **Val Loana** (1250m) valle laterale della Vigizzo dalle morfologie alpine lavorate dai ghiacciai.

Durata: 5 ore

Dislivello: +600 mt

8 GIORNO: RIENTRO

Dopo la prima colazione, sarete liberi di decidere per il rientro a casa.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Trekking di media montagna con accompagnamento.

Necessario equipaggiamento per escursioni in montagna fino a oltre 1500m slm.

I pernottamenti sono presso **Hotel Piana Nava di Beè**: www.hotelpiannava.com

Pasti: pranzi in itinere, cene nelle strutture in cui si alloggia o in ristoranti vicini.

Si consiglia di portare:

- zaino capace e confortevole (sufficiente per contenere tutto il necessario, indicativamente 40 litri)
- scarpe da trekking
- giacca a vento e abbigliamento da escursionismo (considerare 6 giorni di cammino)
- borraccia
- bastoni telescopici da trekking
- mantella/giacca antivento/antipioggia e/o ombrello
- cappello/berretto per il sole
- occhiali da sole

Vanno assolutamente comunicate già in fase di prenotazione eventuali abitudini/intolleranze alimentari.

Come arrivare al luogo di ritrovo: Verbania è raggiungibile col regolare servizio di Trenitalia, con partenza da Milano Centrale o Milano Porta Garibaldi, l'Hotel si trova a 10 KM da Verbania.

Ritrovo presso l'hotel Pian Nava di Beè: <https://www.hotelpiannava.com/contact>

Quota di partecipazione a persona per gruppo di 4 persone di € 640

Quota di partecipazione a persona per gruppo di 6 persone di € 540

Supplemento camera singola: € 84 a persona

Supplemento doppia uso singola: € 119 a persona

La quota comprende:

- tutti i pernottamenti
- 6 cene (è esclusa la cena all'agriturismo Corte Merina, € 20 a persona)
- accompagnatore di media montagna e assistenza guida escursionistica assicurata
- organizzazione tecnica
- assicurazione medica

La quota non comprende:

- pranzi
- trasferimenti con auto private/mezzi pubblici dell'hotel alle partenze dei trekking
- spese personali
- tutto quanto non espressamente indicato ne 'La quota comprende'

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it